



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO**

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008991 del 13/05/2025
II-2 (Entrata)

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025)

CLASSE QUINTA SEZ. O

LICEO LINGUISTICO

Coordinatrice Prof.ssa Gabriella Russo

**DIRIGENTE
Prof. Domenico Di Fatta**

INDICE

Breve presentazione dell'istituto.....	pag. 3
Profilo culturale, educativo e professionale dei licei: Liceo Linguistico.....	pag. 4
PECUP	pag. 5
Quadro orario del Liceo Linguistico.....	pag. 6
Composizione del consiglio di classe: componente docente.....	pag. 7
Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	pag. 8
Presentazione della classe.....	pag. 9
Metodologie e strumenti didattici.....	pag. 11
Criteri e strumenti di valutazione.....	pag. 13
Tabella di valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità.....	pag. 14
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	pag. 16
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	pag. 17

Schede disciplinari

Lingua e letteratura italiana.....	pag. 20
Lingua e cultura inglese.....	pag. 25
Lingua e cultura francese.....	pag. 28
Lingua e cultura tedesca.....	pag. 32
Storia.....	pag. 38
Filosofia.....	pag. 41
Matematica.....	pag. 44
Fisica.....	pag. 47
Storia dell'arte.....	pag. 49
Scienze naturali.....	pag. 53
Scienze motorie e sportive.....	pag. 60
Religione.....	pag. 64
Percorsi trasversali multidisciplinari.....	pag. 66
Percorso di Educazione Civica.....	pag. 67
Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.....	pag. 74
Orientamento.....	pag. 79
Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e prove Invalsi.....	pag. 80
CLIL.....	pag. 81
Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	pag. 82
Firme dei docenti.....	pag. 85

ALLEGATI:

Allegato 1: Elenco alunni

Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei crediti del III e IV anno

Allegato 3: Griglie prove scritte e colloquio orale

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'istituto è ad alta densità storico-monumentale, vantando presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri, la chiesa del SS. Salvatore, Piazza Bologni, i Quattro Canti, la Fontana Pretoria, la Chiesa di San Giuseppe dei Teatini e altri edifici religiosi e palazzi nobiliari lungo tutto l'asse del Cassaro. Nel centro storico di Palermo sono anche localizzati strutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, come l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale, la Questura, il Palazzo di Giustizia, banche, teatri, attività commerciali ed artigianali. Inoltre vi sono i mercati alimentari del Capo e di Ballarò che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland.

Rispetto alla seconda metà del secolo scorso è in aumento la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città e infatti si assiste ad un processo di ripopolamento degli stessi, accompagnato da interventi di risanamento, restauro e ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati. I quartieri storici accolgono anche comunità di immigrati e le loro attività commerciali.

La pedonalizzazione degli assi viari principali e la limitazione della circolazione dei veicoli sono indice del nuovo sviluppo del quartiere oltre che dell'incremento della popolazione residente e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e iniziative comunali, tra cui la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno nel 2015 e la nomina della città di Palermo a Capitale Italiana della Cultura per 2018. Tutti questi fattori hanno contribuito alla rivalutazione delle aree storiche della città.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta fin dal lontano 1867 l'Istituto Regina Margherita, che è fra le scuole più antiche di Palermo. L'Istituto conta una popolazione studentesca di circa 2.200 alunni, prevalentemente di sesso femminile, provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, l'Istituto Regina Margherita ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali equiparati ai Licei Classici e Scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di via SS. Salvatore e quelli delle succursali di via del Protonotaro, di via Collegio Giusino, di via dell'Arsenale (Liceo Coreutico), di piazza Guzzetta (Liceo Musicale).

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare i rapporti con il quartiere attraverso la collaborazione con scuole e con enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

PECUP

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO LINGUISTICO
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER) • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

M A T E R I E	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/att. altern.	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COMPONENTE DOCENTE**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Russo	Gabriella
Lingua e cultura inglese	Perrone	Pellegrina Elisabeth
Lingua e cultura francese	Caravello	Maria Rosalia
Lingua e cultura tedesca	Priulla	Adriana
Storia	Lo Bello	Giuseppa Maria
Filosofia	Distefano	Maria Santa
Matematica e Fisica	Cordone	Giulia
Scienze Naturali	Di Gangi	Rita
Storia dell'Arte	Gangi	Fabrizio
Scienze Motorie	Tarallo	Giuseppa
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Beninati	Roberto
Conversazione lingua madre Inglese	Shrago	Devon Lynn
Conversazione lingua madre Francese	Mellen	Aurélie Julie Ilva
Conversazione lingua madre Tedesco	Fili	Stefania

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	Classe terza A.S. 2022/2023	Classe quarta A.S. 2023/2024	Classe quinta A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	Russo	Russo	Russo
Lingua e cultura inglese	Magliocco	Alagna	Perrone
Lingua e cultura francese	Crapa	Crapa	Caravello
Lingua e cultura tedesca	Perrone	Perrone	Priulla
Storia	Russo	Russo	Lo Bello
Filosofia	Alongi	Distefano	Distefano
Matematica e Fisica	Cordone	Cordone	Cordone
Scienze Naturali	Ciappa	Ciappa	Di Gangi
Storia Dell'arte	Lombardo	Gangi	Gangi
Sc. Motorie E Sport.	Tarallo	Tarallo	Tarallo
Religione cattolica/ Attività alternativa	Beninati	Beninati	Beninati
Conversazione lingua madre Inglese	Menniti	Menniti	Shrago
Conversazione lingua madre Francese	Bernard	De Groylee	Mellen
Conversazione lingua madre Tedesco	Noto	Bausone	Fili

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

	Classe terza 2022-2023	Classe quarta 2023-2024	Classe quinta 2024-2025
Iscritti	18	18	17
Inserimenti	1	1	
Ritirati/Trasferiti	-	1	1
Non ammessi	-		
Alumni con sospensione del giudizio	-	3	
Ammessi alla classe successiva	18	18	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni - 12 femmine e 5 maschi - tutti provenienti dalla 4^O dello scorso anno scolastico. I ragazzi provengono principalmente dai quartieri del centro città, limitrofi all'Istituto, e dall'immediata periferia; quattro alunni sono pendolari, provenienti da paesi della provincia (Altofonte, Misilmeri, Monreale). La composizione della classe non ha subito molti mutamenti nel corso degli anni: due alunne si sono trasferite all'estero, rispettivamente al termine del secondo e del quarto anno, mentre un alunno, proveniente da un liceo linguistico della provincia di Roma, si è inserito nella classe all'inizio del quarto anno. È variata invece la composizione del consiglio di classe, che ha visto avvicinarsi nel corso del triennio diversi docenti, soprattutto nelle discipline d'indirizzo.

Per quanto riguarda il comportamento e la socializzazione non si evidenziano problemi particolari all'interno della classe: gli alunni si sono sempre dimostrati ragazzi rispettosi ed educati, le relazioni tra di loro e con gli insegnanti sono sempre state buone e improntate alla collaborazione, il comportamento corretto e rispettoso delle regole. Il dialogo all'interno della classe è stato costruttivo e caratterizzato dalla disponibilità all'ascolto, al dibattito ed all'espressione delle proprie idee; gli obiettivi socio-relazionali proposti dai docenti sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

Dal punto di vista didattico la classe, nel complesso, ha partecipato in maniera adeguata al dialogo educativo. Si evidenzia, tuttavia, che mentre alcuni alunni hanno partecipato in maniera costruttiva e propositiva alle attività didattiche e sono sempre stati puntuali nelle consegne e nello svolgimento dei compiti assegnati, altri, pur mostrandosi attenti durante le lezioni, hanno necessitato da parte del corpo docente di sollecitazioni continue relativamente all'impegno scolastico da investire a casa, che è spesso risultato inferiore rispetto al livello di partecipazione e all'interesse mostrati in aula. La classe è stata invitata talvolta dai docenti ad un maggiore senso di responsabilità, è stato sistematicamente predisposto un lavoro mirato al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze e del metodo di studio, con l'utilizzo di strumenti didattici diversificati e individualizzati, per accompagnare nel processo di apprendimento tutti i discenti, in relazione ai diversi livelli di profitto e rendimento.

Un gruppo di alunni ha mostrato volontà, impegno e determinazione, che hanno prodotto costanti progressi. Un'altra parte di allievi è riuscita a superare le difficoltà in alcune discipline, nonostante l'approccio allo studio sia stato in qualche caso essenzialmente mnemonico. Infine, in pochi discenti, è stata riscontrata una discontinuità nell'applicazione e nell'interesse che non ha consentito loro la piena espressione delle capacità possedute, anche se nell'ultimo periodo hanno cercato di colmare le loro lacune, risultando più produttivi nei colloqui orali che prima avevano cercato di eludere.

Alcuni alunni hanno fatto registrare un elevato numero di assenze, che hanno avuto una ricaduta negativa sul processo di apprendimento.

Si può affermare che l'azione didattica, proseguita durante tutto il quinquennio, ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppure a livelli diversi, in tutte le discipline. Schematizzando, i livelli di apprendimento raggiunti possono considerarsi i seguenti:

Ottimo/Buono (qualcuno)	Conoscenze approfondite, capacità di collegamento, organizzazione, risoluzione di problemi con sicurezza, rielaborazione autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti.
Discreto (la maggioranza)	Ascolto e comprensione dei messaggi formulati nei vari linguaggi, conoscenze ordinate, uso generalmente corretto del linguaggio. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza spiccate capacità di sintesi.
Sufficiente (pochi)	Ascolto globale di semplici messaggi. Preparazione essenziale, presenza di elementi mnemonici d'apprendimento dei contenuti disciplinari. Uso generico del linguaggio. Metodo di lavoro non sempre efficace.

Nel corso del quinquennio tutti gli alunni hanno aderito con entusiasmo ad iniziative didattiche e culturali quali proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze, visite a musei e mostre, distinguendosi sempre per interesse dimostrato e correttezza di comportamento. Diversi alunni della classe, inoltre, hanno partecipato ad attività curriculari ed extracurriculari, specie in ambito linguistico per il conseguimento delle certificazioni di lingua inglese e francese di livello B1/B2 del QCER per le lingue. Cinque alunni, infine, hanno partecipato ad uno scambio culturale con il Liceo *Wim Wenders* di Düsseldorf.

I contatti scuola-famiglia sono stati, nel complesso, regolari. Nelle situazioni in cui le famiglie hanno avuto difficoltà a partecipare agli incontri previsti dal piano annuale o nel caso di situazioni particolari, quali l'elevato numero di assenze, la coordinatrice, a nome di tutto il Consiglio di Classe, ha mantenuto i contatti telefonicamente e via e-mail, stabilendo e assicurando a tutti gli studenti una continuità della relazione scuola-famiglia per tutto il percorso didattico-educativo.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha utilizzato metodologie e strumenti diversificati, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in funzione della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi. Obiettivo primario è stato quello di far acquisire agli allievi un metodo di studio valido ed un'adeguata capacità di riflessione critica e di rielaborazione personale dei contenuti studiati. I contenuti delle singole discipline sono stati affrontati proponendo un approccio interdisciplinare alla cultura e alla conoscenza, al fine di realizzare un sapere unitario, e promuovendo atteggiamenti critici e problematizzanti della realtà.

Per favorire il successo formativo di tutti gli allievi gli interventi didattici sono stati calibrati sulle esigenze del gruppo-classe prestando sempre attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente e avendo cura di rispettare i diversi ritmi di apprendimento di ciascuno. Sono stati previsti nel corso dell'anno dei momenti di pausa didattica per la revisione e/o l'approfondimento dei contenuti e, laddove necessario, si è fatto ricorso ad una didattica individualizzata.

Nel presentare i contenuti disciplinari e le tematiche interdisciplinari i docenti hanno utilizzato un approccio induttivo e applicato poi il metodo deduttivo; si sono alternate lezioni dialogate, cooperative learning, debate, attività laboratoriali, attività di ricerca autonoma e/o guidata, nell'intento di favorire la riflessione critica.

Strumento principale nello studio di tutte le discipline sono stati i manuali in adozione. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari e interdisciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali testi alternativi, schemi e mappe concettuali, grafici e tabelle, materiali multimediali reperibili su siti didattici.

Si indicano di seguito metodi, strategie e strumenti cui il Consiglio di Classe ha fatto ricorso durante l'anno scolastico:

METODI E STRUMENTI	STRATEGIE
<p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Cooperative learning • Problem solving • Debate • Flipped classroom. 	<p>Il piano di lavoro delle varie discipline è stato organizzato per moduli, programmati dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e coerentemente con la programmazione dei Dipartimenti dell'Istituto.</p> <p>Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituantoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e

<u>Strumenti e mezzi</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in uso e di consultazione, dizionari (monolingue e bilingue), appunti, schemi, mappe concettuali • Mezzi audiovisivi e filmati e sussidi multimediali, WEB • Aule multimediali, laboratori linguistici e scientifici per le discipline caratterizzanti l'indirizzo • Piattaforma <i>Moodle</i>, utilizzata anche come repository per i materiali didattici prodotti dai docenti e dagli alunni 	<p>dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana e nelle lingue straniere; • Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo; • Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari; • Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata; • Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate; • Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

SPAZI

Spazi per l'apprendimento sono stati le aule scolastiche, la palestra, i laboratori e, in occasione della partecipazione a eventi o conferenze, la Sala Teatro del plesso centrale.

TEMPI

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. Nel corso dell'anno la classe è stata coinvolta in numerose attività extracurricolari e di orientamento che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico, ma che non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni. In alcune discipline, pertanto, i piani di lavoro hanno subito una riduzione rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è espressione di un giudizio complessivo a cui concorrono più elementi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Queste vengono misurate sia attraverso verifiche mirate, sia attraverso l'analisi di una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono ad obiettivi trasversali fatti propri dal C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio.

La valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e la possibilità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento; l'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, orali e scritte, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- Disponibilità al dialogo educativo
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche
- Progressi *in itinere*
- Puntualità nella consegna dei compiti assegnati

Si indicano nella tabella di seguito strumenti di verifica e criteri di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico:

VERIFICA FORMATIVA	VERIFICA SOMMATIVA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • colloqui individuali • colloqui aperti all'interno del gruppo-classe; • test di diversa tipologia: domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini ecc. • costruzione di mappe concettuali, presentazioni ppt, grafici, tabelle • elaborati scritti (temi, relazioni, analisi, trattazioni sintetiche, esercizi di calcolo e risoluzione di problemi) • ricerche individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari • elaborati scritti 	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dei contenuti disciplinari • sviluppo delle competenze specifiche di ciascuna disciplina • conseguimento degli obiettivi prefissati (socio-affettivi, cognitivi generali e specifici) • progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza • partecipazione alle attività didattiche • impegno nello studio

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal PTOF dell'Istituto che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Tabella di valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità

Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione e di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse temati-	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.

					che.	
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.

Per l'attribuzione del voto di comportamento il Consiglio di classe ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni ministeriali.

Griglia di attribuzione del voto di condotta	
VOTO	Descrittori
10	1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze tra 20% e 25%) ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 7) 5. Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta (Allegato n. 7), cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.

62

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentato consentono l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento, secondo la griglia di sopra riportata, sempre che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi (art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150).

Il credito è attribuito tenendo dunque conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO.

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi, etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

SCHEDE DISCIPLINARI

	DOCENTE : GABRIELLA RUSSO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
COMPETENZE CHIAVE DI CIT- TADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi 2. distinguere tra fatti e opinioni 3. acquisire e interpretare informazioni 4. individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente
CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana 2. conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera 3. conoscere il contesto storico e sociale di riferimento 4. conoscere la personalità letteraria di un autore 5. conoscere diverse tipologie testuali 6. conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua 2. riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario 3. riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera 4. collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento 5. organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. ricostruire la personalità letteraria di un autore 2. produrre diverse tipologie testuali 3. sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua 4. storicizzare un tema 5. operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti 6. ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca 7. acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca 8. formulare motivati giudizi critici sui testi
CONTENUTI	<p style="text-align: center;"><u>IL ROMANTICISMO</u></p> <p>Temi e motivi del Romanticismo europeo e italiano La polemica classico-romantica</p> <p><u>G. Leopardi</u> La vita. Il pensiero filosofico. La poetica del "vago e indefinito". <i>Lo Zibaldone. I Canti. Le Operette morali.</i></p> <p style="text-align: center;"><u>L'ETÀ DEL POSITIVISMO</u></p> <p>La cultura del Positivismo. Caratteri del Naturalismo francese e del Verismo italiano.</p>

	<p>DOCENTE : GABRIELLA RUSSO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<p><u>G. Verga</u> La vita. L'adesione al Verismo. La poetica e le strategie narrative. La concezione della vita. Le novelle di <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle Rusticane</i>. Il Ciclo dei Vinti. <i>I Malavoglia</i>. <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p><u>L'ETÀ DEL DECADENTISMO</u> La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento. Simbolismo ed Estetismo</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u> La vita e la personalità. La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico. <i>Myricae</i>: composizione, struttura e temi. <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio</u> La vita, la personalità e l'impegno politico. La poetica: sperimentalismo ed estetismo; il superuomo; il panismo. I romanzi: <i>Il piacere</i>. La poesia dannunziana: <i>Alcyone</i>.</p> <p><u>LA PRODUZIONE LETTERARIA DEL NOVECENTO</u> Il romanzo novecentesco. L'evoluzione del genere dall'Ottocento al Novecento: il romanzo psicologico</p> <p><u>L. Pirandello</u> La vita. La visione del mondo. Il vitalismo e la pazzia. La poetica dell'umorismo. Le novelle. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Il teatro: <i>Così è se vi pare</i>; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>; <i>Enrico IV</i>.</p> <p><u>I. Svevo</u> La vita e il contesto culturale. La formazione e le idee. L'inettitudine come malattia della volontà: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>; <i>La Coscienza di Zeno</i></p> <p><u>LA POESIA NEL NOVECENTO</u> Cenni sul Futurismo.</p> <p><u>G. Ungaretti</u> La vita. Il nuovo linguaggio poetico di Ungaretti. <i>L'allegria</i>: struttura e temi.</p> <p><u>E. Montale *</u> La concezione della poesia. <i>Ossi di seppia</i></p> <p>* da svolgere dopo il 15 maggio</p>

	DOCENTE : GABRIELLA RUSSO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	<u>DIVINA COMMEDIA</u> Caratteri generali del Paradiso. Lettura e analisi dei canti I e III
STRATEGIE	Lettura, analisi e interpretazione guidata dei testi Lezione dialogata Lezione frontale Flipped classroom Cooperative learning Attività curriculari di recupero e potenziamento Produzione di testi scritti di diverse tipologie Esercitazioni secondo le diverse tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato
VERIFICHE	Colloqui orali individuali Discussioni guidate Verifiche di produzione scritta secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Testi Scritti e/o Testi multimediali: <u>G. Leopardi</u> Dallo <i>Zibaldone</i> : <i>Il giardino della sofferenza</i> (4174-4175).; <i>La teoria del piacere</i> (166-167); <i>L'indefinito e la rimembranza</i> (1744-1745; 1987-1988; 4426). Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i> <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> . Dai <i>Canti</i> : <i>L'infinito</i> <i>Il passero solitario</i> <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>La ginestra</i> , vv. 98-144 <u>G. Verga</u> Da <i>L'amante di Gramigna</i> : <i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i> Da <i>Vita dei campi</i> , <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> Da <i>Novelle rusticane</i> : <i>La Roba</i> Da <i>I Malavoglia</i> : <i>Prefazione</i> dal capitolo III, "Il naufragio della Provvidenza" dal cap. XI, "L'abbandono di 'Ntoni"

	<p>DOCENTE : GABRIELLA RUSSO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<p>dal cap. XV, “L’addio di ‘Ntoni”.</p> <p><u>G. Pascoli</u> Da <i>Il Fanciullino</i>: passi scelti Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>La mia sera</i> Da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i> <i>Novembre</i> <i>Temporale</i> <i>Il Lampo</i> <i>Il tuono</i> <i>X Agosto</i></p> <p><i>La grande proletaria si è mossa</i>: passim</p> <p><u>G. D’Annunzio</u> Da <i>Il Piacere</i>, I, cap. 2: Il ritratto dell’esteta Da <i>Le vergini delle rocce</i>: Il manifesto del superuomo Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p><u>L. Pirandello</u> Da <i>L’umorismo</i>: La differenza tra umorismo e comicità (Parte seconda, cap. 2-6, passim) Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Lo strappo nel cielo di carta (cap.XII) Il ritorno di Mattia Pascal (cap. XVIII) Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: Mia moglie e il mio naso (Libro primo, I) Da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La tragedia di un personaggio</i> Da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: L’incontro con il Capocomico</p> <p><u>I. Svevo</u> Da <i>Profilo autobiografico</i>: passim Da <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione Preambolo Il vizio del fumo (cap. 3) La vita attuale è inquinata alle radici (cap. 8).</p> <p><u>G. Ungaretti</u> * Da <i>L’Allegria</i>: <i>I fiumi</i> <i>Veglia</i> <i>Sono una creatura</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Soldati.</i></p> <p><u>E. Montale</u> * Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Non chiederci la parola</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>

	DOCENTE : GABRIELLA RUSSO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	<p style="text-align: center;"><i>Cigola la carrucola del pozzo</i></p> <p>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i>: lettura dei canti I, III, VI*</p> <p>* da svolgere dopo il 15 maggio</p> <p>Libri di testo: R. Carnero, R. Iannaccone, <i>Il tesoro della letteratura</i> (vol. 3), Giunti T.V.P. editori</p> <p>Si evidenzia che a causa delle numerose attività extracurricolari e di orientamento svolte nel corso dell'anno la programmazione iniziale ha subito una parziale revisione e riduzione dei contenuti.</p>

	DOCENTE : PERRONE PELLEGRINA ELISABETH DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti della letteratura inglese dei secoli XIX e XX • Conosce gli argomenti storico-culturali trattati. • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere e analizzare messaggi orali in contesti specifici e diversificati ad un livello buono (livello B2) • Sa collocare i testi letterari nel contesto storico di riferimento e individuare informazioni specifiche. • sa analizzare un testo scritto e individuare gli elementi costitutivi. • sa sintetizzare, rielaborando in modo personale. • sa esprimere opinioni personali motivate sul testo letto. • sa operare confronti tra realtà socio-culturali autori ed epoche storiche.
COMPETENZE	<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Interazione orale: E' in grado di trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Ricezione scritta: Sa riconoscere testi di diversa natura e comprende testi letterari e non - di varia natura. Ha familiarità con le tecniche di lettura, nonché è in grado di analizzare un testo scritto.</p> <p>Produzione scritta Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto una certa padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione</p>

CONTENUTI	<p>The Industrial Revolution Romantic age – Historical, social context and literary background</p> <p>Romantic Poetry and Understanding of nature; emphasis on the individual; Life and works of the following:</p> <p>W. Wordsworth - Daffodils; The importance of senses and memory</p> <p>G.G. Byron – Childe Harold's Pilgrimage</p> <p>S.T. Coleridge - The killing of the Albatros from Rime of the Ancient Mariner</p> <p>The Victorian Age - Historical and Social aspects</p> <p>Literature The Victorian Novel – Charles Dickens Oliver Twist</p> <p>Aestheticism The theme of Beauty Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray</p> <p>The first World War The Modern Age The Modern Novel, The Interior Monologue Virginia Woolf - Mrs Dalloway - Clarissa and Septimus</p> <p>AMPLIAMENTO SUI CONTENUTI E PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI:</p> <p>La memoria e il tempo Wordsworth on poetry Relazione uomo e natura Wordsworth and Nature – Daffodils Coleridge The Rime Of The Ancient Mariner</p> <p>Il Lavoro Victorian age</p> <p>Oscar Wild The double</p> <p>Mal di vivere</p>
------------------	---

	V. Woolf - Moments of Being - Mrs. Dalloway
STRATEGIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare domande e dare le risposte pertinenti 2. Lezione frontale 3. Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe 4. Letture e comprensione del testo (rispondere a delle domande) 5. L'analisi di un testo - poetico, narrativo, articolo di giornale 6. Il riassunto 7. Fare confronti e saper esprimere giudizi 8. Studio di gruppo e individuale - relazionare in gruppo e individualmente
VERIFICHE	<p>Orali Simulate di II prova Riassunti Test di completamento e comprensione Quesiti a risposta singola</p> <p>NUMERO DI VERIFICHE Verifiche scritte - due per il primo quadrimestre, e due al secondo Verifiche orali - quattro ufficiali, due per quadrimestre</p>
	<p>Libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton - <i>Compact Performer Shaping Ideas</i>, Zanichelli</p>

	DOCENTE : CARAVELLO MARIA ROSALIA DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE
CONOSCENZE	<p>Gli studenti hanno, complessivamente acquisito discrete conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo della Letteratura francese dei secoli XIX e XX. • Fonologia,morfologia,sintassi (livello B 1+/B2) • Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana,sociale e professionale(ambito sociale,letterario ed artistico) • Analogie e differenze tra fenomeni culturali francesi francofoni e di paesi in cui si parlano lingue diverse
ABILITÀ	<p>A conclusione del quinto anno di studi, buona parte degli studenti è discretamente in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare abilità e strategie di apprendimento acquisite nello studio di altre lingue straniere • Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue per la risoluzione di problemi • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Comprendere testi orali e scritti • Produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali.
COMPETENZE	<p>Gli studenti possono utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi, con un livello di competenze riconducibili al livello B2 del QCER per le lingue. Nello specifico, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale, sociale e artistico- letteraria. • Delineare gli aspetti relativi alla cultura francese e francofona, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario • Comprendere e analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e argomentare. <p>Per quanto riguarda nello specifico l'Educazione letteraria ,gli alunni hanno raggiunto complessivamente un discreto livello di competenze,sono quindi in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere diversi tipi di testi letterari ed individuarne le caratteristiche comuni • Analizzare testi letterari cogliendo il messaggio trasmesso dall'autore • Riferire in modo personale ed esprimere la propria opinione • Operare opportuni collegamenti tra gli autori e i periodi storico letterario • Operare collegamenti tra la letteratura di lingua francese e le disciplini affini

	DOCENTE : CARAVELLO MARIA ROSALIA DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE
CONTENUTI	<p>Les grandes thèmes romantiques</p> <p>Le romantisme français, le preromantisme français, romantisme et classicisme</p> <p>Mme de Stael</p> <p>Hugo, la veine sociale</p> <p>La mort de Gavroche</p> <p>Balzac, l'énergie créatrice</p> <p>Stendhal, le héros stendhalien entre Romantisme et Réalisme</p> <p>Stendhal et l'amour</p> <p>Le Rouge et le Noir</p> <p>La Chartreuse de Parme</p> <p>Analisi testo Un père et un fils</p> <p>La société au XIX siècle, Paris haussmannien</p> <p>Du réalisme</p> <p>Naturalisme</p> <p>L'Art pour l'Art, symbolisme, décadentisme Baudelaire</p> <p>Baudelaire un itinéraire spirituel Spleen</p> <p>Albatros, Spleen, correspondances</p> <p>Pascoli et Baudelaire</p> <p>L'époque moderne</p> <p>Transgression et engagement</p> <p>Marcel Proust à la recherche du temps perdu</p> <p>écriture et mémoire</p> <p>Les personnages, les thèmes</p> <p>Du côté de chez Swann, à l'ombre des jeunes en fleurs, du côté de Guermantes, Sodome et Gomorrhe, la Prisonnière, la fugitive ou Albertine disparue.</p> <p>Le temps retrouvé</p> <p>L'existentialisme Sartre</p> <p>L'absurde Albert Camus</p>

	<p>DOCENTE : CARAVELLO MARIA ROSALIA DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<p>Educazione civica:</p> <p>Olympe De Gouges et la déclaration des droits de la femme et de la citoyenne Film su Simon Vieil le voyage du siècle In collaborazione con la conversatrice visione di un video su Simone De Beauvoir.</p> <p>A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto complessivamente un buon livello di conoscenza e competenza per quanto riguarda le principali tappe dell'acquisizione dei diritti da parte delle donne nel mondo</p>
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione degli argomenti con il supporto di strumenti formativi di mediazione didattica (lezione dialogata, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie, mappe concettuali). • Strumenti di sintesi e analisi diverse: scalette, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di analisi di elementi compositivi del testo. • Lettura critica e interpretazione dei testi letterari. • Lezione frontale e dialogata. • Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto. • Interventi individualizzati. • Analisi guidate di testi. • <i>Problem solving</i>. • Esercitazioni continue e diversificate • Attività di recupero e consolidamento.
<p>VERIFICHE</p>	<p>La valutazione formativa in itinere, sistematica e periodica, è stata supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite determinate competenze ed abilità; quali difficoltà la classe o i singoli allievi abbiano incontrate; quali contenuti o abilità possano considerarsi pienamente acquisiti.</p> <p>Per la valutazione sommativa sia scritta che orale si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, comprensioni del testo, produzioni scritte, per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario di-</p>

	DOCENTE : CARAVELLO MARIA ROSALIA DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA FRANCESE
	<p>dattico.</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF di Istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di italiano, seguendo le linee guida del MIUR.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti e dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma ha avuto cura di rilevare lo sviluppo delle competenze specifiche, i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, la partecipazione ed interesse verso le attività didattiche, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate e l'impegno nello studio.</p> <p>Per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite sono state utilizzati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercizi di analisi dei testi, commenti al testo e interpretazione guidata.• Elaborati scritti e prove simulate su tipologie Esami di Stato:

	DOCENTE: PRIULLA ADRIANA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro acquisiti; • Sa elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti; • Comprende messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) • Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri; • Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo allo stesso tempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità; • Sa affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline; • Sa individuare e rappresentare in lingua straniera collegamenti e relazioni tra discipline diverse;
ABILITÀ	<p>Nell'insieme i discenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano che tra i testi letterari. • Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brani letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale. • Operare confronti tra le civiltà straniere studiate e la propria. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e discipline affini. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti. • Conoscere i principali fenomeni storici e sociali della letteratura tedesca del Novecento. • Rielaborare in modo chiaro le informazioni.

COMPETENZE	<p>Lo studio della lingua e della cultura straniera tedesca è stato finalizzato allo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa per il raggiungimento almeno del Livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo e allo sviluppo di competenze relative all'ambito culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>L'esercizio di tali competenze è stato avvalorato, per quanto possibile, dalla presenza del docente di conversazione che, in collaborazione con il docente curricolare, ha permesso il costante utilizzo della lingua straniera per l'acquisizione di un uso consapevole di strategie comunicative, della riflessione sul sistema e gli usi linguistici, sui fatti culturali.</p> <p>Gli alunni hanno mediamente sviluppato capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.- usare le strutture linguistiche per esporre idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.- interagire in lingua straniera in modo adeguato in riferimento sia agli interlocutori che al contesto.- operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari <p>Gran parte degli alunni ha studiato la materia con grande impegno ed interesse e in alcuni casi sono stati raggiunti risultati più che positivi.</p> <p>Solo un piccolo gruppo ha mostrato un impegno non sempre continuo, abilità carenti e difficoltà nel metodo di lavoro, registrando esiti appena sufficienti.</p>
-------------------	---

	<p>DOCENTE: PRIULLA ADRIANA</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Buona parte del Primo Quadrimestre è stato finalizzato al recupero e/o al consolidamento/potenziamento delle competenze di base, per potere affrontare al meglio gli argomenti del quinto anno di studio della lingua e cultura tedesca.</p> <p>Per stimolare la partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico degli studenti, sono state selezionate attività e materiali il più possibile vicini ai loro interessi e preferenze e ai loro bisogni comunicativi attuali o futuri.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Was hast du in den Sommerferien gemacht?" 2. Annas Tagesablauf 3. Vita di Goethe 4. "Lebenspläne" 5. "Wie siehst du deine Zukunft?" 6. Die Grand Tour 7. Ein bisschen Geschichte: Was geschah von 1900 bis 1990? 8. Brani tratti da "Die italienische Reise" di J. W. Goethe 9. Video sulla caduta del Muro di Berlino 10. Visione del film "Good bye Lenin" 11. "Deutschland auf dem Weg zur Diktatur: Die Jahre nach dem Ersten Weltkrieg - Die Hitlerzeit: das Dritte Reich - Die Erziehung unter Hitler 12. Die Judenverfolgung und der Zweite Weltkrieg: Die Judenverfolgung 13. Deutschland nach dem 2. Weltkrieg 14. Visione del Film in lingua originale tedesca "Bornholmer Straße" presso il Goethe Institut con Workshop sulla caduta del Muro di Berlino 15. "Die Geschwister Scholl" 16. B. Brecht, Gedichte: "Mein Bruder war ein Flieger" und "Die Oberen" 17. Trümmerliteratur (cenni). Borchert (cenni). Die Küchenuhr (da ultimare) <p><i>Tempistica permettendo, si pensa di svolgere ancora</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 18. F. Kafka: "Brief an den Vater" <p>Conversazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Anne Frank 2. "Good bye Lenin" 3. Das Schulsystem

	<p>DOCENTE: PRIULLA ADRIANA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA</p>
<p>Educazione Civica</p>	<p>Primo Quadrimestre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Das Grundgesetz" - 2. Verfassung der Bundesrepublik Deutschlands <p>Secondo Quadrimestre:</p> <p><i>Da svolgere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Die Agende 2030: Ziel 5: Geschlechtergleichstellung erreichen und alle Frauen und Mädchen zur Selbstbestimmung befähigen 2. Artikel 3 - Bundesregierung.de https://www.bundesregierung.de/breg-de/schwerpunkte-der-bundesregierung/75-jahre-grundgesetz/gleichberechtigung-grundgesetz-2262564

STRATEGIE

Durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- brainstorming,
- scoperta guidata,
- lezione partecipata,
- lavoro individuale e di gruppo,
- problem-solving,
- learning-by-doing,
- attività laboratoriali/di ricerca.

Il metodo usato è stato prevalentemente di tipo comunicativo.

Per quanto possibile, si è cercato di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo-didattico durante ogni ora di lezione.

Nel corso dell'anno il docente ha sempre reso chiari agli studenti l'articolazione dei moduli tematici, la motivazione degli interventi didattici, gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Inoltre, sono stati osservati dei momenti di pausa didattica, come stabilito dal Collegio dei Docenti, per permettere il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti.

Per le attività orali gli alunni hanno beneficiato della partecipazione della conversatrice di madrelingua, che ha dato ai discenti l'opportunità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale, permettendo loro di fare un'esperienza comunicativa autentica.

La conversatrice ha curato principalmente la lingua orale, ma ha contribuito, attraverso un'attenta programmazione con il docente, alla comprensione della realtà e della cultura del paese d'origine.

Infine, la collaborazione del docente di conversazione è stata fondamentale nello svolgimento del dialogo educativo relativamente al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

	<p>DOCENTE: PRIULLA ADRIANA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le tipologie di verifica sono state le seguenti:</p> <p>verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, tradizionali colloqui): almeno due a quadrimestre; Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:</p> <p>il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative</p> <p>Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione Civica, allegata al documento di programmazione del CdC.</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie fornite dall'insegnante e/o Testi multimediali: • Libro di testo: <i>Nicht nur Literatur.Neu</i>, Frassinetti Anna, Ed. Principato

	DOCENTE: GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA: STORIA
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> A. Conoscere le principali caratteristiche culturali dell'Italia e dell'Europa, B. Inserire la storia nello studio trasversale delle discipline C. Sviluppare il confronto tra cultura e storia nell'800 e nel 900
CONTENUTI	<p>SECONDO VOLUME</p> <p>CAPITOLO 10 – IL RISORGIMENTO ITALIANO (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. I progetti di unificazione 2. La Prima guerra d'indipendenza 3. La Seconda guerra d'indipendenza 4. La spedizione dei Mille <p>CAPITOLO 11 – L'EUROPA FRA IL 1850 E IL 1870 (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. L'età vittoriana 2. L'ascesa della Prussia e il conflitto con la Francia <p>CAPITOLO 12 – FUORI DALL'EUROPA: POTENZE IN ASCESA E SUDDITANZE COLONIALI (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. La guerra di secessione negli Stati Uniti 2. La modernizzazione del Giappone <p>CAPITOLO 13 – I PRIMI ANNI DELL'ITALIA UNITA (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. I governi della Destra storica 2. La questione meridionale 3. Il completamento dell'unità <p>CAPITOLO 14 – L'EUROPA DI BISMARCK (sintesi)</p> <p>CAPITOLO 15– ECONOMIA E SOCIETÀ NELL'AREA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. La Seconda rivoluzione industriale 2. Le ideologie del secondo Ottocento <p>CAPITOLO 16 – LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO (sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Le motivazioni dell'imperialismo europeo

	<p>2. Gli imperi europei</p> <p>CAPITOLO 17 – L’ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO (sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. I governi della Sinistra storica2. Il colonialismo italiano3. La crisi di fine secolo <p>TERZO VOLUME</p> <p>CAPITOLO 1 – LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE (sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Urbanizzazione e società di massa2. La politica di massa3. L'emigrazione dall'Europa <p>CAPITOLO 2 – VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI (sintesi)</p> <p>CAPITOLO 3 - L’ITALIA GIOLITTIANA (sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Giolitti e il conflitto sociale2. Il colonialismo italiano in Africa <p>CAPITOLO 4 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE (no sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le cause del conflitto2. Le fasi e le specificità della guerra3. Le conseguenze della guerra <p>CAPITOLO 5 - LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN (sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. La Rivoluzione russa2. Il regime comunista <p>CAPITOLO 6 – L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (no sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le tensioni del dopoguerra2. L'avvento del fascismo <p>CAPITOLO 7 – L’ITALIA FASCISTA (no sintesi)</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'instaurazione della dittatura2. La creazione del consenso e la repressione del dissenso3. Il militarismo e il razzismo fascista
--	--

	<ol style="list-style-type: none"> 4. L'instaurazione della dittatura 5. La creazione del consenso e la repressione del dissenso 6. Il militarismo e il razzismo fascista.
COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti, ma anche tra processi storici e contemporanei 2. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici 3. Saper utilizzare la terminologia storiografica 4. Utilizzare schemi, mappe concettuali e fonti 5. Saper ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.
CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio-temporali, 2. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio e la terminologia della storia.
STRATEGIE	Lezione frontale, ricerche per approfondimenti di eventi individuali e/o di gruppo
VERIFICHE	Verifiche orali
LIBRI DI TESTO	<ol style="list-style-type: none"> A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, "La Storia" progettare il futuro, volumi 2 e 3. B. Siti internet specifici e/o enciclopedia on-line Treccani

	<p>DOCENTE: MARIA SANTA DISTEFANO DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscono i termini essenziali del lessico specifico -Conoscono gli elementi essenziali del contesto storico-socio culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia -Conoscono i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -Sanno ascoltare e dialogare -Sanno effettuare confronti e collegamenti -Sanno esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendono e utilizzano un congruo numero di termini specifici e categorie filosofiche -Individuano il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato -Sanno compiere su un semplice testo argomentativo le seguenti operazioni di analisi: identificare le parti di un testo, individuare tesi, argomenti, esempi, conclusioni -Sanno analizzare un testo espositivo individuando informazioni principali e secondarie -Sanno ricavare informazioni dal manuale o da vari testi organizzandoli in appunti, scalette, mappe o operando sintesi -Sanno individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso problema -Sanno confrontare diverse concezioni filosofiche -Sanno argomentare in modo logico e coerente

	<p>DOCENTE: MARIA SANTA DISTEFANO DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
	<p>-Sanno attualizzare le problematiche filosofiche</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Esame dei Caratteri essenziali e delle Implicazioni: del Kantismo, dell'idealismo romantico, della dialettica Hegeliana nella filosofia contemporanea, della Destra e della Sinistra hegeliana;</p> <p>A. Schopenhauer (influsso kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana, noluntas dolore e angoscia); pessimismo, dolore e romanticismo: Leopardi e Schopenhauer;</p> <p>S. Kierkegaard: (critica della dialettica hegeliana, filosofia dell'esistenza, aut-aut, stadi dell'esistenza, il singolo e il sentimento del possibile, angoscia e paradosso);</p> <p>K. Marx (La critica alla dialettica hegeliana, la filosofia della esistenza aut-aut, stadi dell'esistenza, il singolo, e il sentimento del possibile, angoscia e paradosso. l'alienazione, il materialismo storico, teoria e prassi);</p> <p>F. Nietzsche: Nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, genealogia dei valori, nichilismo, eterno ritorno;</p> <p>S. Freud La psicoanalisi, l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità, l'ipnosi;</p> <p>La filosofia del Novecento (clima culturale dell'Esistenzialismo; pensiero di M. Heidegger sul Conformismo come forma di esistenza inautentica; riflessioni di Annah Arendt sui caratteri del Totalitarismo nella società di massa);</p> <p>Selezione a scelta degli studenti di brani antologici degli autori affrontati (dal libro di testo) e di aforismi.</p>

	<p>DOCENTE: MARIA SANTA DISTEFANO DISCIPLINA: FILOSOFIA</p>
STRATEGIE	Lezione frontale e partecipata.
VERIFICHE	<p>In riferimento al sistema di valutazione previsto nel PTOF, le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, hanno tenuto in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza); - l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento; - l'assiduità nella frequenza; - l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto; - la disponibilità alle verifiche; - il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza. <p>Tipologie e numero di prove</p> <p>-analisi critiche e trattazione orale di tematiche filosofiche. N.4 Prove.</p> <p>Recupero:</p> <p>Non sono stati necessari interventi di recupero ma soltanto di approfondimento, effettuati nell'ambito della programmazione delle ore curricolari.</p>
	Testo usato: F. Bertini, <i>Io penso. Da Schopenhauer a oggi</i> . Vol. 3, Ed. Zanichelli.

	DOCENTE : GIULIA CORDONE DISCIPLINA : MATEMATICA
CONOSCENZE	<p>Il linguaggio matematico e degli strumenti della matematica per la descrizione di fenomeni della realtà, con particolare riferimento alle relazioni e alle funzioni in \mathbb{R}.</p> <p>Le diverse rappresentazioni (algebrica, grafica) per la descrizione di una relazione di dipendenza lineare, quadratica, razionale fratta.</p> <p>Gli strumenti del limite e della derivata per lo studio delle proprietà locali di una funzione e applicazione alle funzioni algebriche intere e razionali fratte.</p>
ABILITÀ	<p>Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.</p> <p>Applicare il teorema fondamentale dell'algebra.</p> <p>Fare l'analisi grafica di una funzione razionale fratta e ipotizzare una forma algebrica.</p> <p>Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale.</p> <p>Determinare gli zeri di una funzione razionale fratta con polinomi di primo o secondo grado al numeratore e al denominatore.</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note.</p> <p>Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate.</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale fratta.</p> <p>Definire la continuità puntuale e in un intervallo.</p> <p>Classificare i punti di discontinuità.</p> <p>Definire e interpretare la derivata di funzione in un punto e la funzione derivata prima.</p> <p>Individuare massimi minimi relative di una funzione razionale fratta.</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali fratte.</p> <p>Descrivere e interpretare un grafico cartesiano.</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina.</p>
COMPETENZE	<p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Utilizzare diverse rappresentazioni e registri e passare da una rappresentazione a un'altra.</p>

	DOCENTE : GIULIA CORDONE DISCIPLINA : MATEMATICA
CONTENUTI	<u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE REALE</u> <ul style="list-style-type: none"> -Concetto e definizione di funzione. -Funzioni pari e dispari. -Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti. -Classificazione delle funzioni in fratte e intere. -Dominio di una funzione e codominio. -Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte. -Ricerca dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte. -Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta. -Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi cartesiani. - Forme determinate dei limiti di funzione. -Regole della somma, del prodotto e del quoziente di limiti di funzione. -Forme indeterminate. -Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. -Risoluzione delle forme indeterminate per una funzione razionale. -Applicazioni allo studio di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale fratta. -Asintoto orizzontale , asintoto verticale di una funzione razionale. -Specie di punti di discontinuità di una funzione. -Determinazione dei punti di discontinuità della funzione razionale. -Il problema delle tangenti a una curva. -Definizione di derivata in un punto, interpretazione geometrica, funzione derivata. - Determinazione grafica dei punti di Massimo e minimo relativo con lo studio del segno della derivate prima di una funzione razionale fratta (analisi grafica).
STRATEGIE	Lezione interattiva. Cooperative learning. Problem solving. Esercitazioni guidate.
VERIFICHE	Studio di funzioni razionali fratte. Analisi grafiche di funzione e ricerca della forma algebrica.

	DOCENTE : GIULIA CORDONE DISCIPLINA : MATEMATICA
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Dispense costruite in classe e condivise nella piattaforma moodle della scuola: liceoreginamargheritapa.it. Materiali reperiti sul web.
	Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi-Matematica.azzurro- Zanichelli

	DOCENTE: GIULIA CORDONE DISCIPLINA: FISICA
CONOSCENZE	Descrizione dei modelli atomici e excursus storico Descrizione dei fenomeni elettrici e magnetici utilizzando i corretti riferimenti teorici. Contestualizzazione storica epistemologica della descrizione scientifica della natura.
ABILITÀ	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche Analizzare fenomeni fisici, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico.
COMPETENZE	Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico. Imparare ad imparare Collaborare e partecipare. Risolvere problemi.
CONTENUTI	Ipotesi e modelli atomici da Democrito a De Broglie, ipotesi modellistiche e sviluppo scientifico delle conoscenze. Cariche e campi elettrici: L'elettrizzazione per strofinio. Classificazione dei materiali in conduttori e isolanti elettrici. La struttura elettrica della materia. Conservazione e quantizzazione della carica elettrica. L'elettrizzazione per contatto e per induzione elettrostatica. L'elettroscopio. La polarizzazione. La legge di Coulomb. Analogie e differenze tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale. Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme, di un dipolo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Il principio di sovrapposizione per più campi, Le linee del campo elettrico. Conservatività del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. La capacità di un condensatore. L'intensità di corrente elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm. La potenza dissipata su una resistenza. I materiali semiconduttori, legame chimico e meccanismo di con-

	DOCENTE: GIULIA CORDONE DISCIPLINA: FISICA
	duzione. Il campo magnetostatico Le esperienze di Orsted, Ampere e Faraday. La Forza di Lorentz. Le interazioni fondamentali.
STRATEGIE	Lezione interattiva Attività di gruppo Esercitazioni guidate Discussioni guidate Attività di laboratorio Elaborazione di presentazioni in formato digitale Debate
VERIFICHE	Verifiche orali Questionari a quesito aperto
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Dispense costruite in classe e condivise sulla piattaforma moodle: liceoreginamargheritapa.it Piattaforme didattiche (slido)
	LIBRO DI TESTO: LEZIONI DI FISICA. EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. 2 (LDM) - ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI

	DOCENTE: FABRIZIO GANGI DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CONOSCENZE	<p>La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive.</p> <p>Il romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese</p> <p>Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte. Il Divisionismo in Italia (cenni)</p> <p>La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.</p> <p>Il Novecento: cenni riguardo le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura</p> <p>L'art Nouveau</p> <p>Le Avanguardie storiche e artistiche del primo novecento le principali tecniche espressive-pittoriche e materiali utilizzati</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie • Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto la pittura accademica. • Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche
COMPETENZE	<p>Lo studente alla fine del triennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. -utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. -utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle

	DOCENTE: FABRIZIO GANGI DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
	tecnologie informatiche relative all'immagine. -conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Analizzare in modo critico alcune parti della Costituzione per avviare una riflessione sul concetto di salvaguardia del patrimonio storico artistico e ambientale. Art. 9 della Costituzione Italiana. Articolo del codice dei Beni Culturali e del paesaggio, concetto di bene materiale e immateriale, cultura e patrimonio storico artistico fra i diritti fondamentali della persona, i siti italiani dell'UNESCO.
CONTENUTI	Neoclassicismo- Canova: Amore e Psiche. Jacque-Louis David: Giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Romanticismo- Gericault: La zattera della Medusa. L'alienata. Delacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio. Realismo- Courbet: Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore, il funerale a Ornans. G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato Millet: le spigolatrici. Impressionismo- Manet: La colazione sull'erba. Olympia. IL bar delle Folies Bergères. Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Degas: Lezioni di danza,L'assenzio. Renoir: Moulin de la Galette. Post-Impressionismo- Cezanne: La casa dell'impiccato. I giocatori

	<p>DOCENTE: FABRIZIO GANGI DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</p>
	<p>di carte, la serie della montagna di Saint Victoire.</p> <p>Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, gli autoritratti.</p> <p>Puntinismo- Georges Seurat: Un dimanche après-midi.</p> <p>Gauguin Paul: Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.</p> <p>Art Nouveau- Klimt: Il Bacio.</p> <p>I Fauves- Matisse: La stanza rossa. La danza.</p> <p>Espressionismo- Die Brücke - Marcella di Kirckener;</p> <p>Munch: Il Grido.</p> <p>Cubismo- Picasso: Les demoiselles Avignone, Guernica; I successivi due argomenti con riserva.</p> <p>Futurismo- Boccioni: La città che sale. Marinetti: IL manifesto del Futurismo.</p> <p>Surrealismo -Dali: La persistenza della memoria.</p> <p>In giallo argomenti che si intendono finire entro la fine dell'anno.</p>
STRATEGIE	Lezione esplicativa, informativa e dialogata Lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte
VERIFICHE	Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l'abituale pratica del colloquio orale .
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE	<p>Libro di testo: ITINERARIO NELL'ARTE CRICCO –DI TEODORO VOL.3</p> <p>Altri Strumenti: Testi Scritti e/o Testi multimediali, visite guidate a</p>

	DOCENTE: FABRIZIO GANGI DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DELLE COMPETENZE	musei e mostre.

	DOCENTE: RITA DI GANGI DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CONOSCENZE	<p>La Chimica Organica e il Ruolo del Carbonio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La chimica del carbonio e l'ibridazione del carbonio. • I gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici. • Le biomolecole: polimeri biologici (proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici). • Condensazione e idrolisi: come si formano e si rompono i legami tra monomeri nelle macromolecole. <p>Il Metabolismo Cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metabolismo cellulare: vie cataboliche e anaboliche. • ATP e reazioni accoppiate: utilizzo e produzione di energia. • Processi di ossido-riduzione: NAD e FAD nel metabolismo cellulare. • Glicolisi, ciclo di Krebs e respirazione cellulare. <p>Biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalle Biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne • Ingegneria genetica • Enzimi di restrizione • Vettori di clonaggio • Applicazioni in ambito sanitario, farmaceutico, agroalimentare, veterinario, ambientale. <p>I Movimenti delle Placche e le Loro Conseguenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tre tipi di margine: dorsale medio-atlantica, fossa tettonica e faglie trasformati. • Subduzione: la discesa di una placca sotto un'altra. • Orogenesi: formazione di catene montuose, come risultato di collisioni tra placche.

	<p>I Fenomeni Vulcanici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I vulcani e i magmi: formazione dei magmi e le variabili di pressione e temperatura. 2. I prodotti dell'eruzione vulcanica: lava, cenere, gas. 3. Le diverse tipologie dei vulcani: vulcani a scudo, stratovulcani, vulcani di tipo caldera. 4. La localizzazione dei vulcani: distribuzione lungo margini di placche e punti caldi. 5. Fenomeni vulcanici secondari: fumarole, geysir, sorgenti termali.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'unicità del carbonio e spiegare il ruolo della sua ibridazione nella formazione di composti organici complessi. • Individuare e descrivere i principali gruppi funzionali (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici) e prevederne la reattività chimica. • Comprendere la struttura e la funzione delle biomolecole (proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici) e riconoscere il ruolo dei monomeri. • Spiegare i processi di condensazione e idrolisi nella sintesi e degradazione dei polimeri biologici. • Distinguere tra vie cataboliche e anaboliche e descriverne il ruolo nel metabolismo cellulare. • Comprendere la funzione dell'ATP come molecola energetica e spiegare il concetto di reazioni accoppiate. • Descrivere i principali processi redox cellulari e il ruolo di coenzimi come NAD⁺ e FAD. • Analizzare i processi fondamentali della respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni. • Confrontare le biotecnologie tradizionali con quelle moderne, evidenziandone le applicazioni e gli sviluppi. • Comprendere i principi dell'ingegneria genetica, compreso

	<p>l'uso di enzimi di restrizione e vettori di clonaggio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere i principali margini delle placche litosferiche (divergenti, convergenti, trasformati) e le loro implicazioni geodinamiche.• Spiegare il processo di subduzione e la formazione di catene montuose (orogenesi) come risultato dell'interazione tra placche.• Comprendere la formazione dei magmi e i fattori che influenzano la loro risalita (pressione e temperatura).
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Saper leggere le etichette dei prodotti alimentari e cosmetici, riconoscendo la presenza di specifici gruppi funzionali e comprendendone le implicazioni per la salute e l'ambiente.• Comprendere come sono strutturati gli alimenti e i nutrienti (proteine, carboidrati, lipidi), per adottare abitudini alimentari consapevoli e bilanciate.• Riflettere criticamente sugli effetti di sostanze chimiche e biomolecole nella vita quotidiana (es. farmaci, integratori, materiali plastici).• Sviluppare una consapevolezza del funzionamento del proprio corpo, in particolare sul consumo e sulla produzione di energia.• Comprendere il legame tra alimentazione, attività fisica e metabolismo energetico per migliorare il benessere personale.• Valutare l'impatto di stili di vita e scelte quotidiane (alimentazione, movimento, riposo) sulla salute cellulare e metabolica.• Riconoscere il ruolo e le applicazioni delle biotecnologie

	<p>nella società contemporanea, soprattutto in ambiti come salute, agricoltura, ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un pensiero critico e informato sulle implicazioni etiche e sociali delle biotecnologie (OGM, vaccini a mRNA, editing genetico).• Orientarsi in modo consapevole nel mondo dell'informazione scientifica, distinguendo tra fonti affidabili e fake news su temi biologici e medici.• Comprendere i fenomeni geologici e vulcanici per vivere con maggiore consapevolezza in contesti territoriali a rischio (terremoti, eruzioni, frane).• Valutare criticamente l'impatto delle attività umane sull'ambiente e sul rischio geologico.
--	--

APPROCCI DIDATTICI E METODOLOGIE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale interattiva: utilizzata per introdurre e chiarire i concetti teorici fondamentali, favorendo l'interazione costante con gli studenti attraverso domande, esempi e collegamenti interdisciplinari.• Apprendimento cooperativo (cooperative learning): attività svolte in piccoli gruppi per favorire il confronto, il lavoro di squadra e lo sviluppo di competenze trasversali, soprattutto durante analisi di casi, simulazioni e discussioni su temi etici (es. biotecnologie e ambiente).• Uso di strumenti multimediali e digitali: presentazioni, simulazioni interattive, video, modellazioni 3D e piattaforme digitali utilizzate per rendere più coinvolgenti e accessibili argomenti complessi come il metabolismo cellulare o la tettonica a placche.• Didattica per competenze: progettazione delle unità di apprendimento finalizzata allo sviluppo di competenze significative, attraverso compiti di realtà, attività interdisciplinari e collegamenti tra teoria e applicazioni nella vita quotidiana.• Problem solving e studio di casi: utilizzati in particolare nei temi di biotecnologie e scienze della Terra, per stimolare il pensiero critico, l'autonomia e la capacità di prendere decisioni basate su dati e contesto.• Educazione ambientale e alla cittadinanza scientifica: approccio trasversale adottato per collegare le conoscenze scientifiche a scelte etiche, ambientali e sociali consapevoli, valorizzando l'attualità e la responsabilità individuale.
--	--

VALUTAZIONE	<p>Tipologie di valutazione utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valutazione formativa: attuata in itinere durante le attività didattiche, attraverso domande orali, discussioni guidate, esercitazioni, osservazioni sistematiche e restituzioni immediate. Ha avuto lo scopo di favorire l'autoregolazione degli apprendimenti e sostenere il miglioramento continuo.• Valutazione sommativa: realizzata al termine delle unità di apprendimento, mediante prove strutturate e semistrutturate (verifiche scritte), interrogazioni orali, relazioni di laboratorio, presentazioni individuali o di gruppo e compiti autentici. <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.• Capacità di applicazione delle conoscenze a contesti concreti e trasversali.• Utilizzo del linguaggio scientifico specifico in modo corretto.• Capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare.• Partecipazione attiva, impegno e progressi individuali nel tempo.• <p>Valutazione delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• La valutazione delle competenze è stata svolta anche attraverso compiti di realtà, attività interdisciplinari e progetti, volti a verificare la capacità dello studente di trasferire conoscenze e abilità in contesti nuovi o significativi per la vita quotidiana.• Particolare attenzione è stata data allo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza ambientale e scientifica, e della capacità di lavoro collaborativo.
--------------------	--

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati diversi materiali e strumenti, selezionati per garantire un apprendimento efficace, coinvolgente e aderente ai diversi stili cognitivi degli studenti. I materiali sono stati integrati e personalizzati dal docente per favorire la comprensione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: <i>Il Racconto delle Scienze Naturali</i> di Simonetta Klein – Zanichelli Testo adottato come riferimento principale per lo studio dei contenuti teorici e l'approfondimento individuale.• Presentazioni multimediali (PPT) personalizzate dal docente: Utilizzate per sintetizzare i concetti chiave, visualizzare processi complessi (es. metabolismo cellulare, dinamiche geologiche) e supportare le spiegazioni durante le lezioni.• Video didattici della piattaforma HUB Scuola: Utilizzati per integrare le lezioni frontali con contenuti audiovisivi esplicativi, utili per facilitare l'apprendimento visivo e promuovere la comprensione attiva dei fenomeni scientifici.• Schede di laboratorio, mappe concettuali e materiali integrativi digitali: Realizzati e/o selezionati dal docente per guidare le attività pratiche, rafforzare i collegamenti tra argomenti e favorire l'autonomia nello studio.
--	--

	DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema muscolare:• muscoli lisci e muscoli striati.• Il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione di ATP.• Apparato cardiocircolatorio.• Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico.• Il sistema endocrino ed ormoni ad esso legati.• Il sonno e la sua importanza.• I rischi della sedentarietà; la carenza di movimento.• Il movimento come prevenzione.• Le endorfine.• Mente e corpo.• Alimentazione: i principi nutritivi; il fabbisogno energetico, plastico, bioregolatore, idrico.• I disturbi dell'alimentazione.• Il sistema nervoso.• I cambiamenti a livello cerebrale negli adolescenti tra fragilità e potenzialità .• L'età evolutiva tra proceritas e turgor.• Doping e le sostanze comunemente usate.• Droghe legali e non.• Le donne e lo sport.

	<p>DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sport nel tempo: cenni storici. • Le Olimpiadi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Ha la capacità di applicare le conoscenze acquisite. • Sa come fare per portare a termine compiti e risolvere problemi. • Sa usare il pensiero intuitivo e creativo. • Sa mettere in pratica anche con l'uso di attrezzi quanto descritto. • Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi. • Esegue correttamente le combinazioni proposte. • Elabora risposte motorie efficaci. • Individua errori di esecuzione (autovalutazione). • Riconosce le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche. • Sa come assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa acquisire e interpretare l'informazione. • Sa imparare a comunicare e a progettare. • Sa agire in modo responsabilità. • Sa interpretare le informazioni. • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorare. • È in grado di applicare i metodi di incremento delle capacità condizionali.

	<p>DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare le strategie di gioco. • Sperimenta i diversi ruoli e le relative responsabilità anche in giuria. • Rielabora il linguaggio espressivo e sperimenta tecniche espressive comunicative in lavori di gruppo. • Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico fisico.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Analizzare in modo critico alcune parti della Costituzione per avviare una riflessione sul concetto di democrazia.
CONTENUTI	<p>Modulo 1: Potenziamento delle capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità, mobilità articolare.</p> <p>Modulo 2: Sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo manuale, equilibrio).</p> <p>Modulo 3: Conoscenza e pratica delle attività sportive (giochi di squadra: pallavolo).</p> <p>Modulo 4: Espressività corporea e dinamiche di gruppo (presa di coscienza del corpo).</p> <p>Modulo 5: Benessere e sicurezza, educazione alla salute. Il corpo e le sue funzioni (il corpo umano, problematiche giovanili, educazione alimentare).</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). • Lezione interattiva (discussioni a tema, in forma collettiva) • Lezione multimediale (utilizzo di video) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Lettura e analisi diretta dei testi

	DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving (definizioni collettive) • Esercitazioni pratiche • Peer education • Debate
VERIFICHE	TIPOLOGIA Verifiche orali. Dibattiti NUMERO DI VERIFICHE Mensili
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Libri di testo: Libri di testo: DEL NISTA ,PARKER, TASSELLI IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI. G.D'ANNA.

	DOCENTE: ROBERTO BENINATI DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo. • La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione. • Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. •Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La religione in rapporto agli sviluppi sociali: Il valore e l'apporto • dell'IRC nella formazione della persona. La Chiesa e i Totalitarismi del Novecento. Il fenomeno del risveglio religioso. L'Europa e le sue radici cristiane. Il CV II. • Le grandi religioni. La shoah. Le religioni oggi: Nuovi fenomeni religiosi.

	<p>DOCENTE: ROBERTO BENINATI DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • In dialogo per un mondo migliore: Religioni che dialogano. La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri. Il fondamentalismo religioso. <p>Educazione civica La Rerum Novarum di Papa Leone XIII</p>
STRATEGIE	<p>STRATEGIE Lezioni frontali - Lezione discussa - Schemi concettuali - Ricerche - Lettura guidata di testi</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet.</p> <p>Testi didattici on line, schede proposte dal docente, registro elettronico, mappe e schemi digitali, siti internet didattici, materiali proposti dall'insegnante.</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche orali, colloqui, ricerche e riflessioni.</p>

PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI	
II RAPPORTO UOMO-NATURA	
IL PROGRESSO E LA SCIENZA	
LA FIGURA DELLA DONNA NELLA SOCIETÀ E NELLA CULTURA	
LAVORO E DIRITTI	
LA MEMORIA E IL TEMPO	
LA GUERRA	
IL VIAGGIO	
LA CRISI DELLE CERTEZZE	
INTELLETTUALI E POTERE	

ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ed in riferimento alle Linee Guida fornite dal ministro G. Valditara nel D.M. n.183 del 7 settembre 2024, il Consiglio della classe 5^O dell’indirizzo Liceo Linguistico ha individuato per l’A.S. 2024/2025 i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento che vengono indicati nella tabella seguente. I contenuti affrontati hanno fatto riferimento principalmente al primo nucleo concettuale, la Costituzione, ma alcune ore sono state dedicate anche all’educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale.

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Costituzione	<p>Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p>	<p>Italiano Religione Francese Filosofia</p>
		<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona. Educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p>	
		<p>Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p>	

	<p>Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p>	<p>Italiano Storia Inglese</p>
		<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.</p>	
		<p>Riconoscere somiglianze e differenze tra il sistema politico britannico e quello italiano</p>	
	<p>Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità,</p>	<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza,</p>	

Costituzione	nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	individuare modalità di partecipazione attiva.	Tedesco
	Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p>	Scienze motorie
	Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse.	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Tedesco

Sviluppo economico e sostenibilità	se naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	<p>Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<p>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>	Scienze naturali
	<p>Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	Storia dell'arte
Cittadinanza digitale	<p>Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>	Matematica

METODOLOGIA

Poiché l'insegnamento dell'Educazione Civica si fonda sul principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina, per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Nello specifico si è cercato di mettere in atto la metodologia del *Service Learning*, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il FARE per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini.

Il percorso è stato realizzato mettendo in pratica le seguenti attività:

- lezioni dialogate;
- dibattiti guidati finalizzati alla conoscenza del testo della Costituzione italiana, alla riflessione sulla sua struttura, al confronto con le costituzioni dei paesi delle lingue comunitarie studiate, all'analisi comparata di alcuni articoli con situazioni di vita quotidiana;
- partecipazione ad incontri formativi proposti dai docenti del Consiglio di Classe, dalla scuola e/o da enti esterni, pertinenti alle tematiche del progetto.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida ed è stata coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze esplicitate in fase di programmazione e messe in atto durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe ha effettuato delle valutazioni formative in itinere a partire dagli elaborati prodotti dagli allievi, dagli interventi durante le lezioni dialogate e/o il *debate*, da osservazioni sistematiche e colloqui informali. Nella valutazione si è tenuto conto anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

La valutazione sommativa, intermedia e finale, è stata effettuata sulla base dei descrittori e degli indicatori della griglia elaborata dal gruppo di lavoro del Percorso di Educazione Civica dell'Istituto e qui di seguito allegata:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle	Insufficienti	1
	Sufficienti	2

conoscenze)	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

CONTENUTI

Nell'ambito della propria disciplina ciascun docente ha affrontato gli argomenti individuati in fase di programmazione per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati. Alcuni docenti del Consiglio di Classe hanno ritenuto opportuno rimodulare, in base alle esigenze didattiche e allo svolgimento della programmazione, gli argomenti, la tempistica e/o il monte ore previsti per la propria disciplina nel progetto. Le attività messe in pratica hanno, comunque, contribuito alla formazione degli studenti in termini di cittadinanza, attraverso approfondimenti di alcune tematiche collaterali e/o complementari al percorso centrale. Le tematiche e gli argomenti affrontati sono riassunti nella tabella di seguito:

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICHE TRATTATE
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Costituzione Italiana - La struttura della Costituzione - I principi fondamentali - Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54) - La tutela dei diritti umani: art. 2 - La tutela del lavoro - La tutela della salute: art. 32 - La libertà di insegnamento: art. 33 - Sport e Costituzione: art. 34

	<ul style="list-style-type: none"> - Das Grundgesetz (la costituzione tedesca) - Il crollo del Muro di Berlino - I diritti delle donne: Olympe de Gouges - Il progetto della Costituzione europea - Il tema della giustizia in Dante: partecipazione ad una giornata della settimana di Studi Danteschi - Diritto naturale e diritto positivo: dall'Antigone di Sofocle all'attualità - Visione del film <i>Iddu</i> e dibattito sul tema della legalità - Partecipazione al seminario <i>Il dovere del consenso</i>,
Sviluppo economico e sostenibilità	- Le organizzazioni per la tutela del patrimonio artistico: ICOMOS, IUCN, ICCROM, UNESCO
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi e svantaggi dei device nel processo di insegnamento-apprendimento - Visione del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i>. Bullismo e cyberbullismo
	Totale ore svolte: 44

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

TITOLO DEL PROGETTO: *L'italiano: lingua di comunicazione, condivisione, inclusione*

TUTOR INTERNA: Prof.ssa Gabriella Russo

TUTOR ESTERNA: Prof.ssa Mari D'Agostino

ENTE PARTNER: Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo
Scuola di Lingua Italiana per Stranieri

Gli studenti della classe **3^O** nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 hanno seguito un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo, con il quale il nostro istituto ha stipulato una convenzione. La sottoscritta, in qualità di tutor scolastica ha elaborato insieme all'esperta esterna, prof.ssa Mari D'Agostino, il progetto il cui scopo non è stato soltanto quello di avvicinare gli studenti alla didattica dell'italiano come lingua straniera, ma promuovere il plurilinguismo e il multiculturalismo, la solidarietà e la partecipazione attraverso il confronto con l'altro.

Il percorso si è articolato in due fasi, la prima di osservazione, la seconda operativa. Nella prima fase, dopo un incontro propedeutico, gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, sono stati inseriti nelle classi dei corsi di lingua e cultura italiana e per alcuni giorni hanno seguito le lezioni. In questa fase hanno avuto modo di osservare l'organizzazione delle attività, le metodologie didattiche e le strategie utilizzate dai docenti nell'insegnamento dell'italiano L2. Nella seconda fase gli studenti hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni nel ruolo di tutor degli studenti stranieri: li hanno guidati nella conversazione, nello svolgimento degli esercizi, nell'uso del lessico. Nell'ultimo incontro la tutor esterna e le docenti di Itastra hanno tenuto una lezione teorica durante la quale hanno spiegato agli studenti come progettare un'attività didattica di italiano L2 e hanno assegnato loro il compito di idearne una da proporre in classe. Gli studenti, suddivisi in quattro gruppi, hanno progettato diverse attività, alcune delle quali sono state poi sperimentate in classe con gli studenti tedeschi del "Wim Wenders Gymnasium", ospiti della nostra scuola per un progetto di gemellaggio.

Il percorso ha previsto anche la partecipazione ad una giornata della settimana di studi *Raccontare le migrazioni. Voci, narrazioni, testimonianze*, organizzata dal Dottorato in Migrazioni, Differenze, Giustizia sociale del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo.

Nel corso dell'anno sono state svolte complessivamente **39 ore**, di cui 25 nell'ente accogliente, 4 per la preparazione e lo svolgimento in classe dell'attività assegnata, 5 per il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La partecipazione della classe è stata attiva e propositiva: gli studenti hanno seguito con attenzione le lezioni e hanno partecipato alle attività collaborando con le docenti dei corsi e instaurando un dialogo proficuo con gli studenti stranieri. I risultati sono stati positivi: il percorso svolto, infatti, ha consentito agli allievi di mettere in pratica le proprie competenze linguistiche, co-

municative ed empatiche, di prendere consapevolezza delle differenze culturali e promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

Obiettivi trasversali

- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale
- Impiegare competenze trasversali acquisite col percorso scolastico
- Rispettare le regole dell'ambiente di lavoro e assumere un comportamento adeguato e corretto
- Educare all'interculturalità, al pluralismo, al rispetto delle diversità.

Obiettivi specifici

- Acquisire consapevolezza dei meccanismi di apprendimento-insegnamento dell'italiano come seconda lingua e come lingua d'uso;
- Acquisire e/o accrescere la consapevolezza della differenza tra lingua d'uso e lingua scolastico-accademica;
- Acquisire consapevolezza del valore delle diversità linguistico-culturali attraverso il dialogo e il confronto con gli studenti stranieri;
- Conoscere nuove forme di mobilità e migrazioni.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TITOLO DEL PROGETTO: *Sentirsi a casa in biblioteca – Nuovi futuri: il lavoro che vorrei*

TUTOR INTERNA: Prof.ssa Gabriella Russo

TUTOR ESTERNA: Dott.ssa Giuliana zaffuto

ENTI PARTNER: Biblioteca Centrale della Regione Siciliana “Alberto Bombace”

Booq Associazione di promozione sociale

Gli studenti della classe **4^O** nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 hanno seguito un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento dal titolo “Sentirsi a casa in biblioteca – Nuovi futuri: il lavoro che vorrei”. Nel mese di gennaio il Consiglio di Classe ha deciso di aderire al progetto proposto dalla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana agli studenti di quattro istituti superiori della provincia di Palermo al fine di fare conoscere loro il ruolo e le funzioni delle biblioteche, sollecitare la motivazione alla lettura, favorire la fruizione autonoma da parte degli studenti delle risorse presenti in biblioteca. Ad integrazione del percorso, nel mese di marzo il cdc ha aderito al progetto PCTO dell'associazione Booq – Bibliofficina di quartiere, incentrato sul tema del lavoro e finalizzato a guidare gli studenti all'elaborazione di una propria progettualità personale per il futuro attraverso la narrazione del mondo del lavoro.

Il percorso si è svolto in due fasi. Nei mesi di febbraio e marzo gli studenti hanno visitato i locali della Biblioteca “A. Bombace”, all'interno della quale hanno avuto la possibilità di ammirare al-

cuni manoscritti e libri rari e di pregio; hanno imparato a compilare una richiesta di libri in prestito e compreso come vengono collocati i volumi. Un incontro è stato dedicato alla storia del giornale *L'Ora* e del suo archivio, conservato nei locali della biblioteca; durante l'incontro gli studenti hanno avuto l'opportunità di dialogare con il fotoreporter Franco Lannino, collaboratore del giornale negli anni delle stragi di mafia. L'incontro ha fornito agli allievi spunti di riflessione sul tema della mafia ed è stato oggetto di un elaborato multimediale realizzato sull'esperienza svolta. Infine gli studenti hanno partecipato a tre eventi culturali sulle figure di Italo Calvino, Leonardo Sciascia e Luigi Pirandello.

La seconda fase del progetto si è svolta presso l'associazione Booq-bibliofficina di quartiere, un'associazione di promozione sociale che opera nel quartiere della Kalsa. Il percorso si è incentrato principalmente sul tema del lavoro. Gli studenti, dopo un primo incontro durante il quale hanno avuto modo di conoscere la struttura e i servizi che essa offre al territorio, sono stati guidati a svolgere attività di ricerca bibliografica, dialogo e scrittura a partire dalle opere di letteratura, di narrazione audiovisiva e performativa dedicate al mondo del lavoro presenti in biblioteca (libri, risorse multimediali e multiculturali, materiali didattici). Durante il secondo incontro gli allievi hanno assistito alla proiezione del documentario "After Work", che prova a indagare l'etica del lavoro nelle diverse parti del mondo e si interroga sul futuro del lavoro, e hanno partecipato al dibattito con il regista Erik Gandini. Il percorso si è concluso con la partecipazione al festival "Una marina di libri". Il progetto ha visto coinvolti tutti gli alunni della classe.

Due alunni hanno partecipato anche al progetto PCTO "Classici in strada – Lu cunto di li cunti", un laboratorio di teatro tenuto dall'attrice e regista Preziosa Salatino, finalizzato alla realizzazione di una performance teatrale a cui hanno partecipato studenti provenienti da diverse scuole. Tre alunni, infine, hanno svolto anche attività PCTO con il CUS: due, sotto la guida dell'allenatore specialistico Francesco Benigno, hanno frequentato un corso di formazione al termine del quale hanno conseguito il brevetto di assistente bagnante; un'altra ha svolto un percorso di preparazione all'attività agonistica del salto in alto sotto la guida dell'allenatore Michele Basile.

Le attività si sono svolte prevalentemente in orario extra-curricolare. Nel corso dell'anno sono state svolte complessivamente **31 ore**, di cui 7 per la preparazione dell'elaborato conclusivo.

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività collaborando con gli esperti esterni e instaurando un dialogo proficuo. Il progetto ha costituito un importante momento di dialogo con le istituzioni e le associazioni presenti nel territorio, che ha favorito negli studenti il senso di appartenenza alla comunità cittadina e ha permesso loro di impiegare e potenziare competenze trasversali acquisite con il percorso scolastico. In particolare, l'attività svolta con l'associazione Booq ha contribuito a stimolare negli allievi la capacità di riflettere su se stessi, sui propri bisogni e sulle proprie attitudini, in funzione di una maggiore consapevolezza delle scelte relative al loro futuro.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TITOLO DEL PROGETTO: *Nuovi futuri: il lavoro che vorrei*

TUTOR INTERNA: Prof.ssa Gabriella Russo

TUTOR ESTERNA: Dott.ssa Giuliana Zaffuto

ENTI PARTNER: Booq Associazione di promozione sociale

Nel corso del corrente anno scolastico la classe 5^O ha proseguito il percorso PCTO *Nuovi futuri: il lavoro che vorrei* iniziato durante il quarto anno in collaborazione con l'associazione Booq-Bibliofficina di quartiere. Il progetto si è proposto di creare spazi di confronto e di orientamento sui temi del lavoro e del futuro, al fine di rendere studenti e studentesse più consapevoli delle competenze richieste dal mercato del lavoro attraverso la riflessione sulle competenze trasversali e tecnico-professionali del futuro.

Gli incontri, tenuti dagli operatori delle associazioni Booq e Send, hanno previsto un approccio multidisciplinare che ha integrato approfondimento culturale, orientamento, produzione video. Nella prima fase del percorso gli studenti hanno preso in esame opere letterarie e cinematografiche di varie epoche incentrate sul tema del lavoro e, guidati dagli operatori dell'ente accogliente, hanno avviato un dibattito sulle tematiche proposte. La visione di alcune sequenze del film *Tempi moderni*, ad esempio, ha dato lo spunto agli studenti per una riflessione sui temi della disumanizzazione del lavoro e dell'alienazione della modernità, temi affrontati anche nel curriculum di diverse discipline.

Nella seconda fase gli studenti sono diventati attori del percorso: sotto la guida del Dott. N. Bongiorno, psicologo del lavoro, hanno simulato un meeting di negoziazione, riflettendo sulle competenze trasversali necessarie per gestire le controversie e giungere ad un accordo; hanno progettato e realizzato delle interviste sui lavori del futuro e sulle competenze richieste per svolgerli. Il percorso si concluderà con la partecipazione al festival *Futuribili festival di orientamento per futuri desiderabili*, durante il quale gli studenti avranno la possibilità di sottoporre ad intervista esperti del mondo del lavoro.

La classe ha partecipato con interesse alle attività collaborando con gli esperti esterni e instaurando un dialogo costruttivo. Il progetto ha costituito un importante momento di collaborazione e confronto con le associazioni presenti nel territorio, che ha favorito negli studenti il senso di appartenenza alla comunità cittadina e ha permesso loro di impiegare e potenziare competenze trasversali acquisite con il percorso scolastico. Le attività svolte durante il percorso Booq hanno contribuito a stimolare negli allievi la capacità di riflettere su se stessi, sui propri bisogni e sulle proprie attitudini, in funzione di una maggiore consapevolezza delle scelte relative al loro futuro.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivi trasversali

- Avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Potenziare competenze trasversali spendibili anche nello studio: risolvere problemi, sviluppare pensiero critico e assunzione di responsabilità, ricercare, comunicare, programmare, scegliere, lavorare in gruppo, acquisire autonomia personale
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia)
- Acquisire competenze di cittadinanza attiva nel rapporto con il territorio e con le istituzioni

Obiettivi specifici

- Favorire la capacità di raccontare se stessi per dare significato e forma al proprio futuro
- Acquisire gli strumenti per capire le aspirazioni personali e professionali e per orientare scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro
- Favorire la conoscenza e la comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro, dell'impatto delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro e immaginare i cambiamenti che interesseranno il lavoro nel futuro

Le docenti di conversazione in lingua inglese e francese, come richiesto nella circolare n° 170 del 17/10/2024 (Prot. 0017940) si sono occupate di insegnare agli studenti come si redige un curriculum vitae e di simulare un colloquio di lavoro.

ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 gli studenti della classe 5^O, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022), hanno svolto attività di orientamento formativo per un monte orario minimo di 30 ore per ogni alunno. Le attività sono state distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico e sono state realizzate in parte dai docenti del consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione disciplinare, in parte in collaborazione con enti esterni, come Università e Associazioni che operano nel settore dell'orientamento. I docenti, nell'ambito delle proprie discipline, hanno proposto attività, temi e contenuti disciplinari in chiave orientativa, per guidare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e riflettere, attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari, sulle proprie inclinazioni, capacità e aspirazioni, in modo da operare scelte consapevoli per il futuro.

Nella settimana dal 18 al 21 febbraio 2025 la classe ha partecipato alla *Welcome Week* organizzata dall'Università degli Studi di Palermo. Durante la settimana gli studenti, in giorni diversi sulla base degli ambiti disciplinari di interesse e secondo un calendario concordato tra le due istituzioni, hanno partecipato alla presentazione dell'offerta formativa per l'Anno Accademico 2025/2026, hanno preso parte a incontri con docenti, studenti e tutor accademici dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun corso di laurea, sulle modalità di accesso ai corsi, sulle procedure per sostenere i test di ingresso, sui servizi dedicati agli studenti.

La classe ha partecipato, inoltre, all'iniziativa promossa dalle associazioni Send e Booq *Futuribili*, *Festival di orientamento per futuri desiderabili*, svoltasi nei giorni 14 e 15 maggio presso l'Ecomuseo Mare Memoria Viva. In tale occasione gli studenti hanno avuto modo di ricevere consulenze orientative individuali e di riflettere sul futuro grazie al confronto con esperti di diversi settori presenti negli stand informativi e agli sportelli di orientamento.

Tali attività hanno costituito importanti momenti di crescita finalizzati a supportare le scelte post-diploma e a favorire una riflessione critica e consapevole sul proprio futuro formativo e professionale.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto due simulazioni della prima prova scritta ed una simulazione della seconda prova. Il Consiglio di Classe ha programmato di svolgere una simulazione del colloquio in data da concordare successiva al 15 maggio con i docenti delle discipline oggetto d'esame.

Simulazione prima prova scritta:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

- 26/02/2025
- 14/04/2025

Simulazione seconda prova scritta:

- 28/02/2025

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie in allegato, cui si rimanda.

Prove Invalsi:

Prove Invalsi Italiano: 20/03/2025

Prove Invalsi Matematica: 20/03/2025

Prove Invalsi Inglese: 26/03/2025

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Nei licei linguistici la normativa vigente prevede già dal terzo anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. L'uso della lingua straniera come lingua veicolare per l'insegnamento di materie non linguistiche, oltre a potenziare le competenze linguistiche, permette di incrementare la motivazione degli studenti rendendo l'apprendimento più efficace. Nel corso del terzo e quarto anno il consiglio di classe, avvalendosi dei docenti che hanno acquisito la specializzazione linguistica e metodologica, ha programmato i seguenti moduli CLIL in lingua inglese:

3° anno Storia (Prof.ssa G. Russo)

Moduli svolti: The Crisis of 14th Century Europe

The Black Death

4° anno Storia (Prof.ssa G. Russo)

Moduli svolti: The Industrial Revolution

The American Revolution.

Nel corso del corrente anno scolastico non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera in quanto nessuno dei docenti di DNL è in possesso delle competenze linguistiche e metodologiche richieste.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

VISITE DIDATTICHE	Visita guidata al museo archeologico <i>Antonio Salinas</i> A.S. 2022/2023
	Visita didattica alla cittadina arabo-normanna di Cefalù A.S. 2023/2024
	Visita didattica alla Galleria Regionale di Palazzo Abatellis A.S. 2024/2025
SEMINARI E LABORATORI	Incontro con don Gianmaria Peretti: partecipazione al progetto <i>Autostima: riflessi d'identità</i> A.S. 2022/2023
	Incontro con Pamela Villorosi, direttrice artistica del teatro Biondo Stabile di Palermo A.S. 2022/2023
	Incontro sul tema della violenza di genere con le rappresentanti del movimento <i>Non una di meno</i> A.S. 2022/2023
	Incontro con i volontari del centro Astalli A.S. 2022/2023
	Incontro sulla legalità con Fiammetta Borsellino A.S. 2022/2023
	Progetto Martina: incontro sulla prevenzione dei tumori giovanili A.S. 2023/2024
	Incontro con don Gianmaria Peretti: partecipazione al progetto <i>Empatia: sentire l'altro</i> A.S. 2023/2024
	Partecipazione al laboratorio di legalità, modulo formazione politica del progetto Arricampati – 1041-ATT-784-E-1 (un alunno)
	Partecipazione alla Settimana di Studi Danteschi <i>Son li giusti occhi tuoi rivolti altrove?</i> A.S. 2024/2025
Partecipazione al seminario in ricordo di Luca Attanasio <i>Il dovere del servizio</i> , presso la Facoltà teologica di Sicilia A.S. 2024/2025	

	Incontro con don Gianmaria Peretti: partecipazione al progetto <i>Superare le paure</i> A.S. 2024/2025
	Partecipazione all'evento <i>Che libro ti regalo</i> , presso il centro bibliotecario d'ateneo A.S. 2024/2025
FILM E SPETTACOLI TEATRALI	Visione del film <i>Dante</i> A.S. 2022/2023
	Visione del film <i>La stranezza</i> A.S. 2022/2023
	Visione del film <i>La mafia uccide solo d'estate</i> A.S. 2022/2023
	Visione del film in lingua originale <i>16 levers de soleil</i> A.S. 2022/2023
	Visione dello spettacolo teatrale in lingua originale <i>Le petit prince</i> A.S. 2022/2023
	Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese <i>Alice in Wonderland</i> A.S. 2023/2024
	Visione del film in lingua originale <i>Persepolis</i> A.S. 2023/2024
	Visione del film <i>C'è ancora domani</i> A.S. 2023/2024
	Visione del film <i>Oppenheimer</i> A.S. 2023/2024
	Visione del film <i>Io capitano</i> A.S. 2023/2024
	Visione del film in lingua originale <i>Simone Veil, le voyage du siècle</i> A.S. 2024/2025
	Visione del film in lingua originale <i>Bornholmer Straße</i> A.S. 2024/2025
	Visione del film <i>Iddu</i> A.S. 2024/2025
	Visione del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i> A.S. 2024/2025

CORSI DI LINGUA, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E GEMELLAGGI	Gemellaggio con il <i>Wim Wenders Gymnasium</i> di Düsseldorf (cinque alunni) A.S. 2023/2024
	Certificazione francese DELF B2 (quattro alunni) A.S. 2023/2024
	Certificazione francese DELF B1 (due alunne) A.S. 2023/2024
	Certificazione inglese B1 (un' alunna) A.S. 2023/2024
	Corso di potenziamento delle competenze linguistiche di tedesco (sei alunni) A.S. 2024/2025

Il presente documento è elaborato, letto e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della quinta sezione O del Liceo Linguistico, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel rispetto della normativa vigente sull'Esame di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Beninati Roberto	Religione	Roberto Beninati
Caravello Maria Rosalia	Lingua e cultura straniera francese	Maria Rosalia Caravello
Cordone Giulia	Matematica e Fisica	Giulia Cordone
Di Gangi Rita	Scienze naturali	Rita Di Gangi
Di Stefano Maria Santa	Filosofia	Maria Santa Di Stefano
Fili Stefania	Conversazione lingua madre tedesco	Stefania Fili
Gangi Fabrizio	Storia dell'arte	Fabrizio Gangi
Lo Bello Giuseppa Maria	Storia	Giuseppa Maria Lo Bello
Mellen Aurélie Julie Ilva	Conversazione lingua madre francese	Aurélie Julie Ilva Mellen
Perrone Pellegrina E.	Lingua e cultura straniera inglese	Perrone Pellegrina E. Schifano
Priulla Adriana	Lingua e cultura straniera tedesca	Adriana Priulla
Russo Gabriella	Lingua e letteratura italiana	Gabriella Russo
Shrago Devon Lynn	Conversazione lingua madre inglese	Devon Lynn Shrago
Tarallo Giuseppa	Scienze motorie e sportive	Giuseppa Tarallo

LA COORDINATRICE

Gabriella Russo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

(agli atti non pubblici per la privacy)